

12 settembre 1213 egli vinse la famosa battaglia di Muret che costò la vita al re d'Aragona, e nel 1215 ricevette lettera in data 2 aprile di papa Innocenzio III con cui ad istanza del concilio di Montpellier gli conferiva temporaneamente la contea di Tolosa; il cui conferimento venne lo stesso anno ratificato nel concilio generale di Laterano. Allorchè Simone ebbe preso possesso di quel ricco dominio estese le sue pretensioni anche sul ducato di Narbona; ma vi trovò opposizione per parte del suo arcivescovo che pretendeva anch' egli a quel ducato. Simone nullameno entrò in Narbona a malgrado del prelado che lo scomunicò; nè contando per nulla quell'anatema, mediante appello al papa, fece celebrare in Narbona alla sua presenza il divin officio, indi si recò al re Filippo Augusto a Parigi a chiedere l'investitura di quel ducato non che della contea di Tolosa, come ottenne dopo aver nel dì 3 aprile 1216 renduto omaggio a quel monarca. Nondimeno il giovine Raimondo figlio del detruso conte s'impadronì della città di Beucaire assediandone quindi il castello. Simone corse allora in aiuto della piazza, ma dopo aver inutilmente usata la forza e l'astuzia per liberarla, fu costretto a ritirarsi, e poco dopo la sua partenza il castello si arrese. Persuaso che la città di Beucaire fosse stata posta a sollevazione dagli abitanti di Tolosa, strinse quest'ultima d'assedio per punirla. I Tolosani ingannati da Foulques lor vescovo inviarono numerosa deputazione a presentare le lor sommissioni al conte di Montfort, il quale per consiglio del prelado li fece legare e por prigione. Inoltre Foulques entrò in città e persuase agli abitanti di presentarsi tutti in corpo al conte di Montfort, i quali pure vennero arrestati e posti in ferri; e quelli che poterono scappare corsero frettolosamente alla città ad annunciare l'avvenuto. Simone li seguì poco stante e trovò la città abbandonata al saccheggio da un corpo delle sue truppe condotte dal vescovo. Egli accrebbe il disordine col prescrivere si desse tutto a fuoco e sangue. I Tolosani si difesero disperatamente, e fu fatta la pace mercè una tassa di tremila marchi imposta sulla città da Simone. Egli partì di Tolosa agli Ognissanti e si portò ad assediare il castello di Montgrenier nel paese di Foix a malgrado le rimostranze dei commissarii del papa, co' quali